

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 105.47

Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti, perché ringraziamo il tuo nome santo: lodarti sarà la nostra gloria.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di guesta celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi. Signore.

Contro di te abbiamo peccato. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Signore, pietà. Signore, pietà. Cristo, pietà. Cristo, pietà. Signore, pietà. Signore, pietà.

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito. Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Fialio del Padre, tu che toali i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Signore Dio nostro, concedi a noi tuoi fedeli di adorarti con tutta l'anima e di amare tutti ali uomini con la carità di Cristo, Egli è Dio, e vive... Amen.

Oppure [Anno B]: O Padre, che hai inviato il tuo Figlio a insegnare con autorità la tua via e a liberarci dalle potenze del male, fa' che sperimentiamo l'intima gioia di affidarci unicamente a te, per testimoniare con la vita la nostra fede. Per il nostro Signore... Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dt 18.15-20

Susciterò un profeta e gli porrò in bocca le mie parole.

Dal libro del Deuteronòmio.

osè parlò al popolo dicendo: «15 II Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. 16 Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia". 17 ll Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. 18 lo susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. 19Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. 20 Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

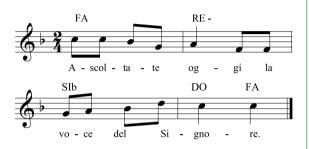
Parola di Dio.

Rendiamo arazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 94

R/. Ascoltate oggi la voce del Signore.



Venite, cantiamo al Signore, / acclamiamo la roccia della nostra salvezza. / Accostiamoci a lui per rendergli grazie, / a lui acclamiamo con canti di gioia. R/.

Entrate: prostràti, adoriamo, / in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. / È lui il nostro Dio / e noi il popolo del suo pascolo, / il gregge che egli conduce. R/.

Se ascoltaste oggi la sua voce! / «Non indurite il cuore come a Meriba, / come nel giorno di Massa nel deserto, / dove mi tentarono i vostri padri: / mi misero alla prova / pur avendo visto le mie opere». R/.

Seconda lettura

1Cor 7,32-35

La vergine si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

ratelli, ³²io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; ³³chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, ³⁴e si trova diviso! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. 35Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Mt 4.16

Alleluia, alleluia,

Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. Alleluia.

Vangelo

Mc 1.21-28

Insegnava loro come uno che ha autorità.

Dal Vangelo secondo Marco.

'n quel tempo, ²¹Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao.] insegnava. ²²Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità. e non come gli scribi. 23Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, ²⁴dicendo: «Che vuoi da noi. Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? lo so chi tu sei: il santo di Dio!». 25E Gesù ali ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». ²⁶E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. ²⁷Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». 28La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Veraine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del** Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa,

una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù è in mezzo a noi, riuniti nella celebrazione dell'Eucaristia domenicale, per accogliere la preghiera del suo popolo e per salvarci da ogni male.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Salvaci, o Signore.

- Signore Gesù, tu ti presenti a noi con la tua parola autorevole; donaci un cuore attento per ascoltarti nel Vangelo e seguirti nella vita della Chiesa. Noi ti preghiamo. R/.
- Signore Gesù, ti affidiamo il ministero del Papa e di tutti i pastori che ci guidano e ci accompagnano sulla via della fede, della speranza e della carità. Noi ti preghiamo. R/.
- 3. Signore Gesù, sostieni la testimonianza di tutte quelle persone che compiono opere di carità nella Chiesa e nel mondo. Donaci di collaborare con la preghiera e con la nostra generosità. Noi ti preghiamo. R/.
- Signore Gesù, ti affidiamo coloro che offrono la loro vita in sacrificio di soave odore a te per il bene di tutti; rendi lieto il cuore di tutte le persone consacrate. Noi ti preghiamo. R/.

Guardiamo a te e ci affidiamo a te, Signore, nostro maestro e guida. Salva il tuo popolo e presenta al Padre le nostre invocazioni. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, o Signore, i doni del nostro servizio sacerdotale: li deponiamo sull'altare perché diventino sacramento della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio (Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. III ed. pag. 365).

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione Cfr. Sal 30,17-18

Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto, salvami per la tua misericordia. Signore, che io non debba vergognarmi per averti invocato.

Oppure (Anno B): Cfr. Mc 1,24

Erano stupiti del suo insegnamento, dato con autorità.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti con il dono della redenzione, fa' che per la forza di questo sacramento di eterna salvezza cresca sempre più la vera fede. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

1 – 7 febbraio 2021

IV del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 1 - Feria

S. Brigida d'Irlanda | S. Orso | S. Raimondo [*Eb 11,32-40*; *Sal 30*; *Mc 5,1-20*]

Martedì 2 - Presentazione del Signore, F

S. Bernardo | S. Caterina de' Ricci | S. Lorenzo [MI 3,1-4 oppure Eb 2,14-18; Sal 23; Lc 2,22-40]

Mercoledì 3 - Feria - S. Biagio, mf

S. Ansgario (Oscar), mf

S. Adelino | S. Celerino | S. Claudina | S. Leonio | Eb 12.4-7.11-15: Sal 102: Mc 6.1-6|

Giovedì 4 - Feria

S. Eutichio di Roma | S. Rabano Mauro [Eb 12,18-19.21-24; Sal 47; Mc 6,7-13]

Venerdì 5 - S. Agata, M

S. Alice (Adelaide) di Vilich | S. Albuino di Bressanone [Eb 13.1-8: Sal 26: Mc 6.14-29]

Sabato 6 - SS. Paolo Miki e Compagni, M

- S. Dorotea d'Alessandria | S. Geraldo | S. Guarino
- S. Renilde | S. Silvano | S. Alfonso M. Fusco

[Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34]

Domenica 7 - V del Tempo Ordinario (B)

B. Pio IX | S. Riccardo | S. Massimo di Nola

[Gb 7,1-4.6-7; Sal 146; 1Cor 9,16-19.22-23; Mc 1,29-39]

Intenzioni dell'Apostolato della Preghiera Febbraio 2021

- Papa: Perché le donne vittime di violenza vengano protette dalla società e le loro sofferenze siano prese in considerazione e ascoltate.
- Vescovi: Perché l'esperienza del dolore, della malattia e del limite apra i cuori al sereno abbandono tra le braccia del Padre della vita.

CHE COSA VUOI DA ME?



LETTURA

Il profeta è colui che ci rammenta le parole di Dio. Questo è il suo compito: parlare al posto di Dio affinché l'uomo possa ascoltare la sua voce. L'ascolto di Dio richiede prosternazione, adorazione, accoglienza. Unità interiore. Ciò che il maligno, lo spirito impuro che poi parla al plurale, non riesce a sopportare. È diviso in se stesso: sono tanti e albergano tutti insieme laddove gli si permette di stare. L'autorità del Signore sconvolge i piani del mondo e dei suoi emissari. Che cosa vuoi da noi? Che cosa vuoi da me? È la domanda che ci viene posta nella Liturgia della Parola di questa ultima domenica del mese.

MEDITAZIONE

La domanda su Gesù è ricorrente nei Vangeli. Spesso è Lui che la pone ai suoi interlocutori. È una domanda essenziale. Che infatti il mondo non si fa più. Il dibattito su Gesù viene reso opaco dalle infinite e sterili questioni legate alla storia del Cristianesimo e alle vicende della Chiesa. Delle quali si parla troppo spesso, in modo esagerato. Gesù insiste, però. Vuole che la domanda principale sia su di Lui. E di conseguenza su di noi. Vuole diradare le

tenebre che avvolgono la storia del mondo e quella di ciascuno. Vuole toglierci dal dominio dei demòni. Vuole unificare la nostra vita. Ma per realizzare questa opera divina ha bisogno del nostro cuore e della nostra mente. Ha bisogno soprattutto della nostra libera adesione. Forse per questo Paolo ritiene che persino un conjuge possa essere un limite. Il brano paolino ovviamente va contestualizzato, altrimenti si rischia di far dire a Paolo qualcosa che certamente non pensava. Per lui il vero problema è l'essere liberi, e quindi unificati. Questa è la profezia nella Chiesa. E tutti, per il Battesimo che abbiamo ricevuto, siamo monarchi, sacerdoti e profeti. La consapevolezza di essere potenzialmente questa libera e nuova umanità ci abilita all'ascolto della voce del Signore. Una parola mai anestetizzante, che non intende distrarci dal mondo né tantomeno da noi stessi. Una parola provocante, che non vuole mettersi al posto nostro, non vuole pensare né scegliere per noi, come invece, ammaliandoci, propongono continuamente le pubblicità del mondo. Dio non è come un'agenzia assicurativa che afferma, mentendo, di pensare a tutto per noi. La voce di Dio non ci invita alla distrazione, alla fuga, al ritiro dalle scene. Non c'è da appendere niente al chiodo, non c'è da vivere di ricordi. Questo, ora, adesso è il momento della salvezza. Il presente straordinario e autorevole di un Uomo Nuovo la cui fama si diffonde dovunque, se c'è qualcuno che ne inizia a parlare, seriamente.

PREGHIERA

Ogni istante può essere la porta attraverso cui può entrare il Messia (antico detto ebraico).

AGIRE

Regalo a una persona in difficoltà spirituale il libro dei Vangeli, segnando su un foglietto alcuni passi che sono stati importanti nella mia esperienza spirituale.

Don Domenico Repice

